a 39100 BOLZANO LUNGOTALTERA S. QUITINO 26 DIR.FBOP, GIANKI PAUSTINI

STASERA IN REGIONE

-6.614.1979

Dario Fo torna a Bolzano

Al Palaghiaccio verrà presentato il suo ultimo lavoro «Storia di una tigre e altre storie»

Dario Fo è di nuovo a Bolzano. Dopo i successi di cui fu protagonista alcuni anni or sono e soprattutto dopo il grosso successo recentissimo della sua «Storia di un soldato», si ripresenta al pubblico regionale col suo ultimo lavoro questa sera e domani sera alle 20.30 nella sala del Palaghiaccio.

Il titolo dello spettacolo, interpretato dallo stesso Fo. è «Storia di una tigre e altre storie». Si tratta di una rappresentazione teatrale di notevole impegno, non solo per la durata, ma anche per il considerevole dispendio di energie richiesto dalla partinatura dei («spettacoli così non ne facevo neppure a vent'anni» ha detto Fo). Si può dire però che non solo il lavoro è avvincente e non soffre pause o cadute di attenzione (il pubblico milanese ha gremito decine di repliche nella sala della palazzina Liberty), ma testimonia della grande vitalità e capacità di rinnovamento del teatro di Fo.

Lo strumento di comunicazione popolare «inventato» dall'autore, che consiste in una straordinaria e comprensibilissima commistione di dialetti lombardi e veneti del 500, viene utilizzato nei nuo-

vo lavoro non più per la ripresa dei testi popolari «Mistero buffo», ma per una rielaborazione di una serie di pezzi che traggono lo spunto indifferentemente da fonti della cultura antica (alcune versioni dei Vangeli con Gesù fanciullo o la storia di Dedalo ed Icaro) o moderna (la storia narrata da un autore popolare cinese) per affrontare, con l'arma del grottesco, le problematiche dell' attuale momento politico. prima fra tutte quella del «riflusso» e delle «fughe».

Assieme ad una visione realistica della società attuale, però, permane sempre in Dario Fo un fondamentale ottimismo quanto alle prospettive: la storia della tigre mutua questo tema dalla tradizione popolare cinese. La tigre è lo spirito rivoluzionario e creativo delle masse popolari che non muore mai, anche se i reazionari cercano di reprimerlo e frenarlo in ogni modo...

Dopo lo spettacolo della Scala, un importante appuntamento che riveste per Bolzano carattere di eccezionalità, essendo la prima volta dopo molto tempo che Dario Fo si sposta da Milano.

L'organizzazione è affidata al circolo culturale «La Comune» di Bolzano.